

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### **COMUNE DI VIMERCATE** **(Provincia di MONZA E BRIANZA)**

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito AI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93 COMMA 7 TER D.LGS. 163/2006) DA RIPARTIRE TRA IL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO CHE ABBIA REDATTO IN PROPRIO I PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE.**

#### **Introduzione**

L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012 n. 25.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale del Comune di Vimercate nella apposita sezione.

#### **Premessa**

In data 25 maggio 2015 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo recante i "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93 COMMA 7 TER D.LGS. 163/2006) DA RIPARTIRE TRA IL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO CHE ABBIA REDATTO IN PROPRIO I PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE. "

La definizione della preintesa è stata conseguita sulla base degli indirizzi ricevuti dalla Giunta Comunale secondo la seguente sequenza:

- in data 1/4/2015 la Giunta comunale ha dato parere favorevole in merito alle modifiche da apportare al regolamento comunale per l'erogazione dell'incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006
- con la delibera di Giunta Comunale n. 84 del 5/5/2015 sono state emanate le LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE IN DELEGAZIONE TRATTANTE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 93, COMMA 7-TER, D.LGS. N. 163/2006, COSÌ COME INTRODOTTO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 90/2014);
- in data 25/5/2015 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato recante i "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93 COMMA 7 TER D.LGS. 163/2006) DA RIPARTIRE TRA IL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO CHE ABBIA REDATTO IN PROPRIO I PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE ";
- in data 26/5/2015 è stata inviata la richiesta di Parere al Collegio dei Revisori dei conti;
- il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in data 6/6/2015;

- la Giunta comunale con delibera n. 139 del 23/6/2015 avente ad oggetto AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 5 CCNL 1/4/1999 ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL ACCORDO DECENTRATO IN MERITO AI CRITERI E ALLE MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE ha AUTORIZZATO la parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;
- L' ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO IN MERITO AI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93 COMMA 7 TER D.LGS. 163/2006) DA RIPARTIRE TRA IL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO CHE ABBA REDATTO IN PROPRIO I PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE è stato sottoscritto definitivamente dalla delegazione trattante in data 25/6/2015;

## Relazione illustrativa

### Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa 25/5/2015 Contratto 25/6/2015</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Dall'anno 2015</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<b>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</b> <b>Presidente e firmatario preintesa</b> – Segretario Generale <b>Ciro Maddaluno</b> <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> assenti in data 25/5/2015 e in data 25-6-15: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL , Dicap-Sulpm <b>RSU</b> firmataria della preintesa e dell'accordo definitivo
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93 COMMA 7 TER D.LGS. 163/2006) DA RIPARTIRE TRA IL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO CHE ABBA REDATTO IN PROPRIO I PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? In data 26/5/2015 è stata inviata la richiesta di Parere al Collegio dei Revisori dei conti.  In data 6/6/2015 il collegio dei Revisori ha espresso il Parere favorevole
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del</b>	Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione. Alla data attuale l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2014 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

<b>divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27/1/2015
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (articolo abrogato dall'art. 53 del D.Lgs. 33/2013)? Ai sensi dell'art. 10 e 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il Comune ha pubblicato: a) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; b) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato.
	Il Comune non ha l'obbligo di redigere il piano della performance e la Relazione della Performance. Il nucleo di valutazione a consuntivo validerà il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEG/PDO. Con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 27/9/2011 è stato formalizzato il "Ciclo delle performance – sistema di misurazione e valutazione delle performance".
<b>Eventuali osservazioni =====</b>	

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Fermo restando che vanno esclusi dagli incentivi le attività, ai sensi del codice dei contratti e del regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010) e relativi allegati, qualificate come lavori di manutenzione, a prescindere dalla presenza o meno, all'interno del relativo procedimento di aggiudicazione, di eventuali attività di progettazione, le parti firmatarie hanno previsto con l'ipotesi di accordo che i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs. 163/2006 dovranno essere i seguenti:

**PUNTO 1 - Quota di fondo da stanziare**

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, secondo i seguenti criteri:

Il compenso incentivante è determinato in base alla complessità dei lavori e viene stabilito dalle seguenti classi di importo:

- a) per progetti di importo sino a € 500.000,00 = 2%
- b) per progetti di importo compreso tra €500.001,00 e 1.000.000,00 = 1,90%
- c) per progetti di importo a 1.000.000,00 = 1,70%

2. L'affidamento del collaudo al personale interno, qualora lo stesso personale non abbia partecipato in alcun modo all'attuazione del lavoro pubblico (es. opere di urbanizzazione eseguite da operatori privati a scomputo oneri), comporta il riconoscimento di una frazione dell'intero incentivo dovuto per il lavoro pubblico pari a 0,08.

## **PUNTO 2 – Riparto delle somme**

1. L'80% della somma massima dell'incentivo, determinata ai sensi del punto 1, viene ripartita tra i soggetti indicati dal regolamento, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:

a) Ad avvenuta ultimazione di ogni singolo progetto o atto, dovrà essere redatto il prospetto di liquidazione da imputarsi ai relativi capitoli di bilancio, il cui pagamento dovrà avvenire entro il bimestre successivo alla data di ultimazione dei progetti. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. La liquidazione degli incentivi è subordinata alla attivazione della procedura per l'affidamento dei lavori o nel caso di progettazione D.L. e collaudo per Opere di Urbanizzazione a Scomputo di Oneri alla approvazione della relativa Convenzione.

b) al riparto dell'incentivo partecipano tutti i soggetti che intervengono nella fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, redigendo e firmando i relativi elaborati tecnici; concorrono, altresì, al riparto i loro collaboratori che, pur non firmando il progetto, partecipano, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione;

c) il regolamento individua le percentuali di incentivo, spettanti per lo svolgimento di ogni singola attività (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.);

d) spetta al dirigente/responsabile, all'atto dell'avvio della progettazione preliminare, la definizione delle percentuali effettive, da applicare in relazione alla tipologia di opera.

2. Il dirigente/responsabile, nella definizione delle percentuali effettive, tiene conto:

a) delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte ed eventualmente non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;

b) della complessità delle opere.

3. Il regolamento stabilirà, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del d.p.r. 207/2010, depurato del ribasso d'asta offerto. In particolare:

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni, qualora sia stata accertata da parte del responsabile del procedimento la negligenza da parte del personale incaricato della redazione dei progetti l'assenza di motivi o impedimenti che lo abbiano determinato, sono previste le seguenti penalità:

a) ritardo fino a sessanta giorni: penalità pari all'1 per cento dell'incentivo o della quota relativa alla singola prestazione per ogni giorno di ritardo;

b) ritardo superiore a sessanta giorni: non corresponsione dell'incentivo;

c) In caso di errori od omissioni progettuali o comunque ad imperizie che dovessero dar seguito a varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e) del codice, non è corrisposto l'incentivo ai progettisti e ai loro eventuali collaboratori

4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione come previsto nell'articolo 12 del regolamento, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, costituiscono economie.

Le parti hanno preso atto che l'attuale Regolamento disciplinante l'incentivo legge n. 109/94 verrà aggiornato con le disposizioni introdotte con la legge n. 90/2014 e recependo i criteri e le modalità previste con il presente accordo.

### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L'ipotesi di contratto decentrato in esame non dispone in merito all'utilizzo di risorse, ma definisce le modalità e i criteri per la ripartizione dell'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, se e nella misura in cui sarà stanziato dall'Ente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 14.09.2001.

### C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti, in quanto la previgente normativa in materia di c.d. incentivo "Merloni" è stata abrogata dagli articoli 13 e 13-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità  
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità .

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;  
La materia non è oggetto di questo accordo.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si intende dare compiuta attuazione a quanto previsto dalla normativa introdotta dal Legislatore con l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 al fine di costituire il fondo per la progettazione e l'innovazione, di cui l'80% destinato all'incentivazione del personale e il fondo del 20% da destinare all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

### **Relazione tecnico-finanziaria**


Il presente paragrafo della relazione ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali di bilancio.

La presente preintesa disciplina criteri per la quantificazione delle risorse di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e modalità di utilizzo ai fini dell'incentivazione del personale. Tali risorse, allocate ove ne ricorreranno i presupposti, rientrano nella previsione contrattuale di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 "compensi previsti da specifiche disposizioni di Legge".

Nella voce "Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge" sono quindi inseriti quegli importi destinati all'incentivazione dal personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge, così come previsti e disciplinati dall'art. 17 comma 2 lett. g) del CCNL 1.4.1999.

Tali compensi sono legati in generale alla dinamica variabile della parte di entrata e sono collegati a un apposito Regolamento sulla loro utilizzazione, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale dopo la sottoscrizione definitiva del presente contratto decentrato.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE  
e DIRIGENTE AREA STAFF  
Dott. Ciro Maddaluno



Vimercate, 25/6/2015